

COMUNE DI BACOLI - (Provincia di Napoli) - Sede in via Lungolago, 4 - Servizio Gare e Contratti - Bando di gara - Pubblico incanto per recupero e riqualificazione funzionale di Villa Cerillo - Importo a base di gara Euro 946.896,51.

Il Comune di Bacoli, con sede in via Lungolago, 4 - indice un pubblico incanto per RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI VILLA CERILLO.

PER INFORMAZIONI tel.: 08185533304.

Progetto approvato con determinazione n. 1078 del 26.11.2004.

Importo a base di gara Euro 946.896,51 di cui: Euro 926.866,71 soggetti a ribasso; Euro 20.029,80 per oneri di sicurezza ex art. 31, comma 2, L. 109/94 non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente ex art. 30 D.P.R. 34/2000: OG2 Euro 599.828,19 classifica IIa.

Altre categorie diverse dalla prevalente: 0G 11 - euro 327.038,52.

Altra categoria diversa dalla prevalente, inferiore al 10% che si indica ai soli fini del subappalto:

L'appalto è costituito da un unico progetto.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Finanziamento: POR Campania 2000/2006 - asse II - misura 2.1 - COD PI - BCL BCL 001.

Termine esecuzione lavori: 365 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di consegna come specificato nel capitolato.

Cauzioni: come da capitolato. Sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30 L. 109/94 comma 1 e 2, con eventuale riduzione ex art. 8 co. 11 quater lett. a). L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30 comma 3 L. 109/94 e art. 103 DPR 554/99 come previsto nel disciplinare di gara.

Le suddette garanzie A PENA DI NON ACCETTAZIONE dovranno essere conformi a quanto previsto dal Decreto 12/03/2004, n. 123 del Ministro delle Attività Produttive. PERTANTO, RIGUARDO ALLA CAUZIONE PROVVISORIA DETTA CONFORMITA' AL D.M. 123/04 E' NECESSARIA A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA. Si precisa che l'importo della cauzione definitiva dovrà essere calcolato come previsto dall'art. 30, comma 2 della legge 109/94 e successive modifiche.

Cause di esclusione dalla gara: art. 75 D.P.R. 554/1999, introdotto dall'art. 2 D.P.R. 412/2000, D.Lvo 231/2001 e art. 1 bis, comma 14 L. 383/2001, introdotto dall'art. 1, comma 2, D.L 210/02 convertito in L. 266/02.

Non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile richiamato dall'art. 10 co. 1 - bis L. 109/94, o in una situazione di collegamento o di intreccio degli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici che comunque non assicurino la piena autonomia e segretezza dell'offerta.

E' richiesta attestazione SOA ai sensi art. 8 L. 109/94 e DPR 34/2000, adeguata per categoria e classifica ai valori di gara, come specificato nel disciplinare.

L'impresa singola, oppure l'impresa riunita in associazione di tipo orizzontale o di tipo verticale, che intenda assumere lavori di importo per il quale sia richiesta l'attestazione SOA per la IIa classifica di cui al D.P.R. 34/2000, deve possedere altresì l'attestazione SOA del possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, come previsto dall'art. 4 del D.P.R. 34/2000

Abilitazioni Ex legge 46/90: come da capitolato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art. 21, comma, 1, L. 109/94.

Sarà proceduto a esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi art. 21 co. 1 bis L. 109/94. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà a esclusione automatica, ma l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4 DPR 554/99.

Sarà proceduto ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè accettabile.

Il Comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed eventualmente il terzo classificato nei casi e per gli effetti previsti dall'art. 10, comma 1, Ter L. 109/94.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 co. 1 L. 109/94, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. da 93 a 97 D.P.R. 554/99, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, co. 5, L. n. 109/94.

Saranno ammessi concorrenti non italiani alle condizioni previste dall'art. 3 co. 7 del D.P.R. 34/2000.

La gara si terrà il **giorno 25.08.2005 alle ore 10,00** presso questo Comune e, precisamente, in via Miseno - edificio ex liceo.

Le offerte, per essere valide, dovranno essere formulate come previsto nel disciplinare di gara e pervenire, a rischio e pericolo dei concorrenti, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara**, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta. Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

Oltre a quanto stabilito nel presente bando, si fa rinvio di pari valore a tutto quanto precisato e richiesto con il relativo disciplinare di gara e con i moduli A e B per le dichiarazioni a corredo dell'offerta, documentazione pubblicata in internet di seguito al bando stesso all' indirizzo: <http://www.comune.bacoli.na.it> .

I concorrenti potranno esaminare il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari posti in visione presso l'ufficio tecnico comunale, nelle ore di ufficio.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando, dal disciplinare di gara e dai moduli di dichiarazione.

Costituisce comunque motivo di esclusione l'inosservanza delle relative prescrizioni.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data della gara.

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa antimafia.

La stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria è subordinata all'acquisizione della suddetta documentazione.

La stipulazione del contratto è altresì subordinata all'acquisizione della certificazione relativa alla regolarità contributiva che le imprese che risultano aggiudicatarie sono tenute a presentare alla stazione appaltante a pena di revoca dell'aggiudicazione, come previsto dall'art. 2 del D.L. n. 210/02 convertito in L. 266/02.

La stazione appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 252/98 e, qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere le ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.Lgs. 629/82.

La stazione appaltante si impegna a considerare di non gradimento per l'Ente e pertanto a procedere alla rescissione del relativo contratto di appalto se l'impresa si rendesse responsabile dell'inosservanza di una delle clausole inserite nel Protocollo di Intesa della Prefettura di Napoli, indicate nel modulo allegato al disciplinare.

Responsabile unico del procedimento: ing. Michele Balsamo.

Il Coord. settori tecnici
ing. Michele Balsamo